

ESTRATTO DELIBERA n. 2 DEL 09/01/2014

Parere favorevole di regolarità tecnica: il segretario comunale dott.ssa Mila Mecchia

OGGETTO: approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i commi 60 e 61 dell'art. 1 della legge 06/11/2012 n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che recitano:

60. *La Legge 6 novembre 2012, n. 190, dispone che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero entro il 28 marzo 2013, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8, comma primo, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti Locali, nonché degli Enti Pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

a) alla definizione, da parte di ciascuna Amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della Funzione Pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna Amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'Articolo 53, comma 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma quarto dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna Amministrazione, del codice di Comportamento di cui all'articolo 54, comma quinto, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma quarantaquattresimo, punto 5), dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e di cui all'articolo 33 del presente Regolamento.

61. *Attraverso intese in sede di Conferenza Unificata sono altresì definiti gli adempimenti attuativi delle disposizioni dei Decreti Legislativi previsti dalla Legge da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti Locali, nonché degli Enti Pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo;*

Dato atto che il termine entro il quale il Comune doveva adottare il piano triennale anticorruzione era il 31/3/2013 e che a tale data le intese in sede di Conferenza Unificata sopra citate non erano intervenute;

Considerato che il Comitato interministeriale, con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione pubblica del piano nazionale anticorruzione di cui alla L. 190/2012;

Richiamata la circolare dell'ANCI del 21/03/2013 relativa a disposizioni in materia di anticorruzione, che suggerisce nelle more dell'adozione delle suddette intese: "in via prudenziale, di avviare il lavoro per la definizione delle prime misure in materia di prevenzione della corruzione: ciò al fine di dare piena e sollecita attuazione al complesso delle disposizioni recate dalla legge n. 190 ed in considerazione del rilevante apparato sanzionatorio che comunque ricade in capo al responsabile della prevenzione nel caso in cui si verifichi un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato /art.1, c. 12, 13 e 14)";

Dato atto che con delibera di Giunta comunale n. 48 del 23/07/2013 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione a carattere provvisorio;

Dato atto che in fase di prima applicazione per effetto dell'art. 34 bis, comma 4, della legge 17/12/2012 n. 221, il termine per l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione a carattere definitivo del 31 gennaio è stato differito al 31 marzo 2013 e poi al 30 gennaio 2014;

Dato atto che con delibera di Giunta comunale di data odierna n. e immediatamente esecutiva è stato approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti;

Visto l'allegato piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

all'unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare l'allegato piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) D'inviare il suddetto piano al Dipartimento Regionale delle autonomie locali, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Prefetto di Udine;
- 4) Di pubblicare il suddetto piano nel sito web istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "legge anticorruzione L. 190/2012";
- 5) Di trasmettere il suddetto piano via e-mail con comunicazione protocollata a tutto il personale dipendente e all'O.I.V..

All'unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera a) della Legge Regionale n. 17/2004.